P.D.P.

Modello

di

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per studenti

con Disturbi Specifici di Apprendimento

L. 8 ottobre 2010, n. 170

D.M. 12 luglio 2011 e Linee guida

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Scuola: ☐ primaria ☐ **S**ec. di I Grado

Plesso di: _____

Classe: _____ Sez. _____

DIAGNOSI

Redatta dal dott. _____ in data ___ /___ / _____

presso _____

Tipologia:	☐ dislessia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo
	☐ disgrafia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo
	☐ disortografia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo
	☐ discalculia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo

Interventi riabilitativi (logopedia, terapia occupazionale…): _____

_____

_____

A) OSSERVAZIONI INIZIALI

LETTURA STRUMENTALE

Rapidità: ☐ molto bassa ☐ bassa ☐ prestazione sufficiente

Correttezza: ☐ presenza di inversioni ☐ presenza di sostituzioni

☐ presenza di omissioni/aggiunte

(eventualmente specificare sill./sec _____ e test: _____)

COMPRENSIONE

Comprensione della lettura: ☐ parziale ☐ globale ma superficiale

☐ prestazione sufficiente

Comprensione dell'ascolto: ☐ parziale ☐ globale ma superficiale

☐ prestazione sufficiente

(eventualmente specificare test:_____)

SCRITTURA

Tipo/i di carattere/i utilizzato/i: ☐ stampato maiuscolo ☐ stampato minuscolo

☐ corsivo

Grafia: ☐ problemi di realizzazione del tratto grafico

☐problemi di regolarità del tratto grafico

Tipologia di errori: ☐ errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto)

☐ errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di *h*)

☐ altri errori (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole)

Produzione di frasi e testi:

Strutturazione della frase ☐ strutturazione lacunosa ☐ frasi semplici

☐ frasi complete e ben strutturate

Strutturazione dei testi ☐ strutturazione lacunosa ☐ testi brevi e semplici

☐ testi completi e ben strutturati

Altri aspetti: ☐ difficoltà nella copia (lavagna, testo…)

☐ lentezza nello scrivere

☐ difficoltà nel seguire la dettatura

(eventualmente specificare test: _____)

PROPRIETÀ LINGUISTICA: ☐ difficoltà di organizzazione del discorso

☐ difficoltà nel ricordare nomi, date…

LINGUE STRANIERE

Orale: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente
Scritto: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente

CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO

Processi lessicali (capacità di attribuire il nome ai numeri):
☐ difficoltà rilevanti ☐difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente

Processi semantici (capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo):
☐ difficoltà rilevanti ☐difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente

Processi sintattici (capacità di comprendere le relazioni spaziali tra le cifre che costituiscono i numeri ovvero il valore posizionale delle cifre):
☐ difficoltà rilevanti ☐difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente

Counting (capacità di conteggio) e calcolo orale e scritto:
☐ difficoltà rilevanti ☐difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente

(eventualmente specificare test: _____)

STUDIO:

☐ sottolinea, identifica parole-chiave, utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, genitori…)
☐ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe con guida
☐ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente
☐ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale…

PUNTI DI FORZA (interessi, predisposizioni, abilità particolari in determinate aree disciplinari):
_____
_____
_____

<u>ASPETTI CORRELATI:</u>

AUTOSTIMA: ☐ scarsa ☐ sufficiente ☐ buona

RAPPORTI COI COMPAGNI: ☐ conflittualità/isolamento ☐ rapporti selettivi ☐ rapporti positivi

RAPPORTI CON GLI ADULTI: ☐ oppositività/indifferenza ☐ rapporti ridotti ☐ rapporti positivi

IMPEGNO: ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono

AUTONOMIA SCOLASTICA: ☐ scarsa ☐ sufficiente ☐ buona

TEMPI DI ATTENZIONE: ☐ molto limitati ☐ a breve termine ☐ prestazione sufficiente

- **Altre osservazioni da parte della famiglia:** _____
_____
_____
_____

_____
_____

B) CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- ☐ Lentezza esecutiva
- ☐ Facile stancabilità
- ☐ Difficoltà nei processi di automatizzazione (che rende difficile eseguire contemporaneamente due processi come per es. ascoltare e scrivere o ascoltare e seguire sul testo o eseguire procedure di calcolo…)
- ☐ Difficoltà nel memorizzare (es. filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, strutture grammaticali e regole che governano la lingua italiana e straniera, tabelline, formule…)
- ☐ Difficoltà a recuperare nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- ☐ Difficoltà ad integrare le informazioni (integrazione di più informazioni, elaborazione di concetti)

Eventuali considerazioni: _____
_____
_____

C) CONSAPEVOLEZZA[1] DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

(per la scuola secondaria)

- ☐ Acquisita
- ☐ Da rafforzare
- ☐ Da sviluppare

D) INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

- ☐ L'alunno segue la programmazione della classe di riferimento
- ☐ L'alunno segue una programmazione per obiettivi minimi nelle seguenti discipline:

_____
_____

1 conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti (stile cognitivo sistematico o intuitivo, globale o analitico, impulsivo o riflessivo, verbale o visuale…); b. applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo (apprendimento con il supporto di immagini, o schemi o mappe, ecc). Cfr., ad esempio, CORNOLDI, DE BENI, GRUPPO MT, Imparare a studiare, Erickson

E) STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

(ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE)

Indicare, tra le seguenti, quelle prioritarie:

- ☐ Creare un clima di apprendimento sereno
- ☐ Apprendimento a coppie/ tutoring/ in piccolo gruppo/ gruppo cooperativo…
- ☐ Attività individualizzate
- ☐ Promozione della consapevolezza sul proprio modo di apprendere
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- ☐ Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- ☐ Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- ☐ Controllo della corretta trascrizione dei compiti e degli avvisi sul diario
- ☐ Controllo della comprensione delle consegne orali e scritte, e dei contenuti
- ☐ Avvio/ potenziamento dell'uso della videoscrittura
- ☐ Limitare le correzioni a penna rossa (es. fare solo un puntino sotto l'errore), non evidenziando gli errori ripetuti (o farlo per es. a matita)
- ☐ Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
- ☐ Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni (es. utilizzare immagini, video…)
- ☐ Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei mediatori didattici (immagini, schemi, mappe…)
- ☐ Gratificazioni autentiche e incoraggiamento di fronte ai successi
- ☐ In momenti e tempi opportuni, dettatura da parte dell'alunno all'insegnante del proprio pensiero, affinché ciò non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura
- ☐ Avviare/ sviluppare nell'alunno un metodo di studio personale, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative idonei
- ☐ Evitare di consegnare materiale scritto a mano
- ☐ Altro (specificare: _____)

Eventuali annotazioni:

_____

_____

_____

_____

_____

F) STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Tabelle e formulari (per le forme verbali, le formule matematiche, l'analisi grammaticale/ logica/ del periodo…)
- ☐ Calcolatrice (calcolatrice semplice/ con foglio di calcolo/ calcolatrice vocale)
- ☐ Tavola pitagorica
- ☐ PC per la video-scrittura con correttore ortografico
- ☐ PC con software didattici e compensativi
- ☐ PC con dizionario digitale (CD-ROM o risorse on-line)
- ☐ PC con stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
- ☐ Audio libri/libri parlati
- ☐ Libri digitali
- ☐ Registratore audio/ digitale
- ☐ Mappe e schemi
- ☐ Diagrammi di flusso delle procedure didattiche
- ☐ Utilizzo di un lettore per la lettura di testi e consegne
- ☐ Testi riadattati e/o ridotti (senza modificare gli obiettivi)
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Appunti scritti al PC
- ☐ Video
- ☐ Video presentazioni
- ☐ Testi con immagini strettamente attinenti al testo
- ☐ Quaderni con righe speciali
- ☐ Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura della penna
- ☐ Altro (specificare: _____)

G) MISURE DISPENSATIVE

L'alunno viene dispensato da:

- ☐ Lettura ad alta voce in classe
- ☐ Lettura a prima vista in classe
- ☐ Prendere appunti (a mano)
- ☐ Rispetto dei tempi standard
- ☐ Copiatura dalla lavagna
- ☐ Studio mnemonico di tabelline/formule
- ☐ Studio mnemonico di poesie/ forme verbali/ definizioni…
- ☐ Scrittura veloce sotto dettatura
- ☐ Uso del vocabolario (cartaceo)
- ☐ Utilizzo dello stampato minuscolo
- ☐ Utilizzo del corsivo
- ☐ Utilizzo di materiali di studio scritti a mano
- ☐ Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta (si privilegia l'orale)
- ☐ Altro (specificare: _____)

H) FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATE

- ☐ Organizzare interrogazioni programmate
- ☐ Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati
- ☐ Per le lingue straniere: tenere maggiormente conto dell'orale, utilizzando per lo scritto prove a risposta multipla e/o che privilegino la corrispondenza tra parole e immagini; eventuali modifiche delle "prove di ascolto"
- ☐ Ridurre ed adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi
- ☐ Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe…)
- ☐ Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/ dizionario digitale/ sintesi vocale….)
- ☐ Valutare più attentamente i contenuti che la forma (errori sintattici ed ortografici per gli alunni con disgrafia e disortografia; errori di calcolo e copiatura per gli alunni con discalculia)
- ☐ Privilegiare l'utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse
- ☐ Dare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione)
- ☐ Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova (da parte del docente)
- ☐ Evitare di sovrapporre compiti ed interrogazioni delle varie materie nella stessa giornata e possibilmente non svolgere prove di verifica o interrogazioni durante le ultime ore di lezione
- ☐ Altro (specificare: _____)

I) PATTO EDUCATIVO/FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- le modalità di assegnazione dei compiti per casa e la loro distribuzione settimanale
- le modalità di aiuto (specificare: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio)
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le dispense

_____
_____
_____
_____
_____

FIRMA DEI DOCENTI

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

FIRMA DI EVENTUALI ALTRI OPERATORI

_____

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO " F. PENTIMALL

VIA DANTE ALIGHIERI, 13 – 89013 GIOIA TAURO (R

C.F.: 82001840808 – C.M. RCIC859008

TEL. 0966/500898 – 505346 FAX 0966/51260

e-mail RCIC859008@istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

INTEGRATO CON IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE SU ICF-CY

ALUNNO/A			
NATO/A IL		**A**	
RESIDENTE A			
CLASSE			
PLESSO			
ANNO SCOLASTICO			

GRUPPO LAVORO HANDICAP OPERATIVO GLHO

(per il singolo alunno/a)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cognome e nome	Firma	Data

FUNZIONE STRUMENTALE O REFERENTE PER IL SOSTEGNO

Cognome e nome	Firma	Data

GRUPPO DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Docente di	Firma

Il Consiglio di classe ha condiviso il PEI in data:_____

GENITORI O CHI NE FA LE VECI

Cognome e nome	Riferimenti telefonici	Firma

* I genitori, in alternativa chi ne fa le veci, hanno condiviso il PEI in data:_____

** Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione e responsabilità genitoriale, il consenso deve essere condiviso dai genitori. Qualora il consenso in oggetto venga firmata da un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 ter comma 3 del Codice Civile, si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.*

RESPONSABILE ASL/NPI (o suo delegato)

Cognome e nome	Riferimenti telefonici	Firma

Il responsabile ASL/NPI ha condiviso il PEI in data:_____

ALTRE FIGURE

Psicologo, Logopedista, Assistente per l'autonomia/Operatore per l'integrazione, Assistente sociale del Comune, Tecnico tiflologo, Interprete LIS, Operatore psicopedagogico, altro

Cognome e nome	Figura e Ente di appartenenza	Firma

Gli operatori indicati hanno condiviso il PEI in data:_____

Il **GLI** è costituito da tutti gli attori coinvolti nel processo d'inclusione. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI *(DL n° 66 del 13 aprile 2017, art.9 comma 8)*. Al suo interno viene nominato un insegnante referente che costituisce un punto di riferimento e una continuità:

1. nel rapporto con famiglie e altri servizi
2. nel coordinamento delle attività
3. nella tenuta della documentazione

Insegnante referente:

Cognome e nome	

RACCORDO SCUOLA-OPERATORI

INTERVENTO EDUCATIVO SCUOLA-OPERATORI

DATI RIGUARDANTI LA CONOSCENZA DELL'ALUNNO/A

INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL CONTESTO FAMILIARE E SOCIALE

DATI RELATIVI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA PREGRESSA

	Classe	Frequenza		Sostegno		Trattenimenti/ Ripetenze
		Regol.	Irreg.	SI	NO	
Asilo nido						
Sc. dell'Infanzia						
Sc. Primaria						
Sc. Sec. I° grado						

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISABILITÀ

Diagnosi Funzionale redatta da:

in data:

Verbale del collegio di Accertamento redatto dall'ASL di: in data:

Diagnosi riportata sul Verbale di Accertamento:

Codice ICD-10 o altro:

In base a quanto scritto nella Diagnosi Funzionale, nel PDF e secondo la vostra osservazione indicare le aree di maggiore difficoltà.

Area	Difficoltà prevalente	Nessuna	Lieve	Media	Grave
Cognitiva					
Affettivo-relazionale					
Comunicazione					
Sensoriale					
Motorio-prassica					
Neuropsicologica					
Autonomie					

TERAPIE FARMACOLOGICHE

INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI ANNUALI

Sono gli interventi attuati a scuola e fuori dalla scuola. La prima sezione riguarda l'assistente alla persona o l'educatore che interviene in orario scolastico. Eliminare i campi che non servono.

Interventi riabilitativi in orario scolastico	
Tipo di intervento e finalità (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)	
Operatore di riferimento	
Modalità e attività	
Tempi	
Metodologia di raccordo	
Verifiche	
Interventi riabilitativi in orario scolastico (con uscita dalla scuola per recarsi c/o strutture specialistiche)	
Tipo di intervento e finalità (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)	
Operatore di riferimento	

Modalità e attività	
Tempi	
Metodologia di raccordo	

Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico	
Tipo di intervento e finalità (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)	
Operatore di riferimento	
Modalità e attività	
Tempi	
Metodologia di raccordo	

Interventi educativi territoriali	
Tipo di intervento e finalità	
Operatore di riferimento	
Modalità e attività	
Tempi	
Metodologia di raccordo	
Sintesi dei Progetti attuati - *Si può allegare copia del progetto richiedendola all'ente.*	

RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA-OPERATORI

MODALITÀ DI RACCORDO E FINALITÀ CONGIUNTE – OBIETTIVI GENERALI – INTERVENTI EDUCATIVI

RISORSE E VINCOLI

RISORSE E FACILITATORI

FATTORI PERSONALI:

INTERESSI, ATTITUDINI, ASPIRAZIONI, POTENZIALITÀ

BARRIERE

COMPORTAMENTI PROBLEMATICI E STRATEGIE PER L'EMERGENZA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

GUPPO CLASSE

LABORATORI / CORSI / ALTRI PROGETTI

USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE ed ALTRE ATTIVITÀ

ORGANIZZAZIONE ORARIA

(Indicare i criteri dell'organizzazione oraria, le modalità di raccordo con le altre figure: educatore, colleghi di classe)

Ore di frequenza scolastica settimanale:

Ore insegnante di sostegno sull'alunno/a:

Ore insegnante di sostegno sulla classe:

Ore operatore/educatore:

ORARIO DELLA CLASSE Indicare con **S** la presenza del docente di sostegno e con **E** quella dell'educatore												
Ore	**Lunedì**		**Martedì**		**Mercoledì**		**Giovedì**		**Venerdì**		**Sabato**	
1ª												
2ª												
3ª												
4ª												
5ª												

PROVE INVALSI

Ai sensi dell'art.20, c.8, del D.Lgs. 62/2017 si comunica che, in base al PEI-PDF, possono essere adottate:

- misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova), sintetizzatore vocale per ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi, formato Braille.
- misure dispensative: esonero da una o più prove, per Inglese esonero anche solo da una delle due parti della prova (Reading e Listening).

PROVA INVALSI DI ITALIANO

L'alunno/a effettuerà la prova Invalsi comune alla classe: □ SI □ NO (svolgerà prove preparate su misura per lui/lei)

□ Sintetizzatore vocale per la prova di Italiano;

□ Tempo aggiuntivo 15 minuti per la prova di Italiano;

□ Uso di tabelle grammaticali per la prova di Italiano;

□

PROVA INVALSI DI MATEMATICA

L'alunno/a effettuerà la prova Invalsi comune alla classe: □ SI □ NO (svolgerà prove preparate su misura per lui/lei)

□ Sintetizzatore vocale per la prova di Matematica;

□ Tempo aggiuntivo 15 minuti per la prova di Matematica;

□ Uso di tabelle, regole, formulari, calcolatrice per la prova di Matematica;

□

PROVA INVALSI DI LINGUA INGLESE - Reading

L'alunno/a effettuerà la prova Invalsi comune alla classe: □ SI □ NO (svolgerà prove preparate su misura per lui/lei)

□ Sintetizzatore vocale per la prova di Lingua Inglese-Reading;

□ Tempo aggiuntivo 15 minuti per la prova di Lingua Inglese-Reading;

□ Uso di tabelle grammaticali, regole per la prova di Lingua Inglese-Reading;

□

PROVA INVALSI DI LINGUA INGLESE - Listening

L'alunno/a effettuerà la prova Invalsi comune alla classe: □ SI □ NO (svolgerà prove preparate su misura per lui/lei)

□ Numero di ascolti facoltativi in base alle esigenze dell'alunno/a;

□ _____

**** Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione e responsabilità genitoriale, il consenso deve essere condiviso dai genitori. Qualora il consenso in oggetto venga firmata da un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 ter comma 3 del Codice Civile, si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.***

Firma (di entrambi i genitori)*

_____

_____

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

(desunta dal PDF, dalla valutazione finale dell'anno precedente e dall'esito delle prove d'ingresso)

AREA AFFETIVO - RELAZIONALE

Area della socializzazione	Problematico	Abbastanza positivo	Positivo
rapporto con i compagni	☐	☐	☐
		☐	

rapporto con gli insegnanti	☐		☐
rapporto con gli adulti	☐	☐	☐

AREA DEGLI APPRENDIMENTI

Area linguistico-espressiva (*Italiano e Lingua straniera*)	Non suff.	Parz. suff.	Suff	Buono
comunicazione non verbale	☐	☐	☐	☐
comunicazione verbale	☐	☐	☐	☐
			☐	

lettura e comprensione del testo	☐	☐		☐
Scrittura	☐	☐	☐	☐

Area storico-geografica	Non suff.	Parz.suff.	Suff	Buono
orientamento nello spazio	☐	☐	☐	☐
orientamento nel tempo	☐	☐	☐	☐
riferire un argomento di studio	☐	☐	☐	☐
	Non suff.	Parz.suff	Suff	Buono

Area logico-matematica

ragionamento logico

☐ ☐ ☐ ☐

numeri e operazioni

☐ ☐ ☐ ☐

problemi (comprensione-risoluzione)

☐ ☐ ☐ ☐

AREA DELLE AUTONOMIE

	Non suff.	Parz.suff.	Suff.	Buono
autonomia personale	☐	☐	☐	☐
autonomia sociale	☐	☐	☐	☐

autonomia scolastica	☐	☐	☐	☐

AREA MOTORIO-PRASSICA

	Non suff.	Parz.suff.	Suff	Buono
muoversi nell'ambiente con padronanza	☐	☐	☐	☐
schema corporeo	☐	☐	☐	☐
motricità fine	☐	☐	☐	☐

autocontrollo ☐ ☐ ☐ ☐

AREA SENSORIALE

Area dello sviluppo percettivo	Deficitaria	Nella norma
percezione uditiva	☐	☐
percezione visiva	☐	☐
percezione tattile	☐	☐

percezione olfattiva e gustativa	☐	☐

AREA NEURO-PSICOLOGICA

	Non suff.	Parziale	Sufficiente
attenzione	☐	☐	☐
concentrazione	☐	☐	☐

memoria ☐ ☐ ☐

OSSERVAZIONI

_____

_____

_____

_____

_____

AREE DI MAGGIORE CARENZA (difficoltà rilevate)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PROGRAMMAZIONE

Si allega le schede di programmazioni condivise

INTERVENTI E MODALITÀ DI LAVORO

Interventi e Modalità	

Strumenti	
Verifiche scritte e orali	

Criteri di valutazione	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO " F. PENTIMALL

VIA DANTE ALIGHIERI, 13 – 89013 GIOIA TAURO (R

C.F.: 82001840808 – C.M. RCIC859008

TEL. 0966/500898 – 505346 FAX 0966/51260

e-mail RCIC859008@istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Programmazione disciplinare individualizzata

di Italiano

Alunno/a: Classe / sezione: A. S.

TIPOLOGIA

☐ Individualizzata negli obiettivi e nei contenuti

☐ Semplificata e/o ridotta negli obiettivi e nei contenuti (obiettivi minimi)

☐ Comune alla classe

SITUAZIONE DI PARTENZA

OBIETTIVI MINIMI (conoscenze/abilità)

CONTENUTI

METODI E STRATEGIE

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nota: Verifiche e valutazioni saranno concordate con il/la docente per le attività di sostegno.

Gioia Tauro,

FIRMA

_____

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO " F. PENTIMALLI"

VIA DANTE ALIGHIERI, 13 – 89013 GIOIA TAURO (RC)

C.F.: 82001840808 – C.M. RCIC859008

TEL. 0966/500898 – 505346 FAX 0966/51260

e-mail RCIC859008@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA

Programmazione disciplinare individualizzata

di _____

Alunno/a: Classe / sezione: A. S.

TIPOLOGIA

☐ Individualizzata negli obiettivi e nei contenuti

☐ Semplificata e/o ridotta negli obiettivi e nei contenuti (obiettivi minimi)

☐ Comune alla classe

SITUAZIONE DI PARTENZA

OBIETTIVI MINIMI (conoscenze/abilità)

CONTENUTI

METODI E STRATEGIE

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nota: Verifiche e valutazioni saranno concordate con il/la docente per le attività di sostegno.

Gioia Tauro, FIRMA

_____

C.F.: 82001840808 – C.M. RCIC859008

TEL. 0966/500898 – 505346 FAX 0966/51260

e-mail RCIC859008@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

Programmazione disciplinare individualizzata

di _____

Alunno/a: Classe / sezione: A. S.

TIPOLOGIA

☐ Individualizzata negli obiettivi e nei contenuti

☐ Semplificata e/o ridotta negli obiettivi e nei contenuti (obiettivi minimi)

☐ Comune alla classe

SITUAZIONE DI PARTENZA

OBIETTIVI MINIMI (conoscenze/abilità)

CONTENUTI

METODI E STRATEGIE

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nota: Verifiche e valutazioni saranno concordate con il/la docente per le attività di sostegno.

Gioia Tauro FIRMA

_____

Anno Scolastico ……..

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

(Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare n°8 del 06/03/2013)

- **<u>SVANTAGGIO socio-economico</u>: alunni seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta.**
- **<u>SVANTAGGIO linguistico e culturale:</u> alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.**
- **<u>Disagio comportamentale/relazionale</u>: alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria)**

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
CLASSE	

PROBLEMATICHE RISCONTRATE DAL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE

Dopo un primo periodo di osservazione sono emersi i seguenti bisogni:

Difficoltà di apprendimento in:

❒ Italiano	❒ Lingua straniera (inglese,.....)
❒ Storia	❒ Matematica
❒ Geografia	❒ Scienze
❒ Altre discipline	

Metodo di lavoro	sì	a volte	no
Sa organizzare il lavoro da solo/a	❒	❒	❒
Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro	❒	❒	❒

Punti di forza dell'alunno

Discipline preferite:	
Attività preferite:	

Punti di forza nel gruppo classe

Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	per le attività disciplinari
	per il gioco
	per le attività extrascolastiche

Impegno lavoro, esecuzione compiti e studio

casa	❒ costante	❒ saltuario
scuola	❒ costante	❒ saltuario

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA				
IT A	ADEGUAMENTI	STRATEGIE	MATERIALI/STRUMENTI	VERIFICHE

	❒programma di classe ❒programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi ❒ altro……..	❒ adattamento competenze/contenuti ❒ differenziazione interventi didattici ❒ affiancamento/guida nell'attività comune ❒ attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali ❒ tutoraggio ❒ altro……..	❒ testi adattati ❒ glossari disciplinari ❒ tabelle della memoria ❒ tabella dei caratteri ❒ tabella forme verbali ❒ tabella analisi qrammaticale ❒ tabella analisi logica ❒ mappe ❒ software didattici ❒ dizionari elettronici ❒ traduttore digitale ❒ consegne tradotte ❒ altro……	❒ differenziate ❒ prove V/F, scelte multiple, completamento ❒ programmate ❒ graduate ❒ tempi di verifica più lunghi ❒ l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) ❒ eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo ❒ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor ❒ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte ❒ prove orali in compensazione alle prove scritte ❒ altro……

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA				
	ADEGUAMENTI	**STRATEGIE**	**MATERIALI/STRUMENTI**	**VERIFICHE**
MATEMATICA	❒programma di classe ❒programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi ❒ altro……..	❒ adattamento competenze/contenuti ❒ differenziazione interventi didattici ❒ affiancamento/guida nell'attività comune ❒ attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali ❒ tutoraggio ❒ altro……..	❒linea dei numeri ❒tabelle della memoria ❒tavola pitagorica ❒tabelle delle formule o delle misure ❒computer ❒tabella fasi svolgimento problema ❒calcolatrice ❒ testi adattati ❒ mappe ❒ altro……	❒ differenziate ❒ prove V/F, scelte multiple, completamento ❒ programmate ❒graduate ❒ tempi di verifica più lunghi ❒uso del computer/calcolatrice ❒l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) ❒ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor ❒ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte ❒prove orali in compensazione alle prove scritte ❒ altro……

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA				
	ADEGUAMENTI	**STRATEGIE**	**MATERIALI/STRUMENTI**	**VERIFICHE**
STORIA❒ GEOGRAFIA ❒ SCIENZE ❒	❒programma di classe ❒programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi ❒ altro……..	❒ adattamento competenze/contenuti ❒ differenziazione interventi didattici ❒ affiancamento/guida nell'attività comune ❒ attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali ❒ tutoraggio ❒ altro……..	❒ uso di materiali differenziati per fissare graficamente informazioni specifiche ❒ sintesi, schemi, mappe per lo studio ❒ cartine geografiche e storiche ❒ computer(enciclopedia informatica multimediale, siti e sw didattici) ❒ testi scolastici con allegati CD ROM ❒ glossari disciplinari ❒ altro……	❒ differenziate ❒ prove V/F, scelte multiple, completamento ❒ programmate ❒graduate ❒ tempi di verifica più lunghi ❒l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) ❒eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo ❒ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor

				❒ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte ❒prove orali in compensazione alle prove scritte ❒ altro……

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA				
	ADEGUAMENTI	**STRATEGIE**	**MATERIALI/STRUMENTI**	**VERIFICHE**
❒ AREA ESPRESSIVA/TECNICA	❒programma di classe ❒programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi ❒ altro……..	❒ adattamento competenze/contenuti ❒ differenziazione interventi didattici ❒ affiancamento/guida nell'attività comune ❒ attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali ❒ tutoraggio ❒ altro……..	❒ uso di materiali differenziati ❒ sintesi, schemi, mappe per lo studio ❒ computer ❒ testi scolastici con allegati CD ROM ❒ glossari disciplinari ❒ altro……	❒ differenziate ❒ prove V/F, scelte multiple, completamento ❒ programmate ❒graduate ❒ tempi di verifica più lunghi ❒l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) ❒eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo

				❒ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor ❒ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte/grafiche ❒ altro……

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

COLLOQUI SCUOLA - FAMIGLIA

DATE

CRITICITA' RILEVATE

PUNTI DI FORZA

Osservazioni……

……

……

……

……

DOCENTI CHE COMPONGONO IL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		

MATEMATICA		
SECONDA LINGUA STRANIERA		
SCIENZE		
MUSICA		
ARTE E IMMAGINE		
SCIENZE MOTORIE		
TECNOLOGIA		
RELIGIONE		
SOSTEGNO		

DATA……

Il genitore	IL DIRIGENTE

Allegato 5

SCHEDA RIASSUNTIVA ALUNNI BES

A.S. ……/……..

SEZIONE/CLASSE

……

ELENCO ALUNNI		BES		
COGNOME E NOME	**ANNO NASCITA**	**DVA**	**Disturbi Evolutivi Specifici**	**BES (non certificati)**

TOTALE			

Data …… Team/Consiglio di classe.....